

COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE
SETTORI LAVORI PUBBLICI/PROGRAMMAZIONE e URBANISTICA/IGIENE URBANA

DEBITO FUORI BILANCIO

GENERALITA' DEL CREDITORE:

PEZZUTO AMEDEO, TREPUIZZI (LE) VIA TIZIANO, P.IVA 03685420758

OGGETTO DELLA SPESA:

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sala giunta nella sede comunale.

IMPORTO DEL DEBITO:

	Descrizione	Data emissione	Importo
Vera sorte	Preventivo protocollato	26/01/2016	€ 610,39
Spese			€ 0,00
Interessi			€ 0,00
		TOTALE	€ 610,39

TIPOLOGIA DI DEBITO FUORI BILANCIO (art. 194 del Tuel)

- sentenza esecutiva (lett. a);
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lett. b);
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali (lett. c);
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lett. d);
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 del Tuel (lett. e).

RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO

Il debito si riferisce a situazioni e contingenze pregresse, invero antecedenti l'entrata in servizio dello scrivente presso questo settore ed è relativo al mancato pagamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti presso la sala giunta nella sede comunale.

Dalle informazioni acquisite dal personale in servizio presso questo Ufficio e dalla documentazione disponibile, si evince che l'oggetto del debito è relativo a un intervento di manutenzione straordinaria eseguito nella Sala Giunta del Palazzo Comunale di C.so Garibaldi, nello specifico si tratta di lavori di pitturazione interna. Sempre facendo riferimento alle informazioni rese disponibili, i lavori erano stati descritti in un preventivo del 26/01/2016, acquisito al prot. n. 1103 del 26/01/2016, al quale successivamente aveva fatto seguito la determinazione dirigenziale n. 39 del 04/02/2016 con il quale veniva impegnata la somma necessaria all'esecuzione dell'intervento; nella stessa data la determinazione è stata trasmessa all'ufficio finanziario per il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi del comma 1, art. 49 e comma 4 art. 151 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.(TUEK). In data 08/02/2016, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico è venuto a conoscenza, tramite comunicazione e-mail del Responsabile dei Servizi Finanziari, che i lavori venivano erano stati eseguiti in data 06/02/2016, senza che l'Ufficio Tecnico autorizzasse gli stessi. Conseguentemente, in data 08/02/2016 il Responsabile dei Servizi finanziari ha restituito a questo ufficio l'atto dirigenziale n. 39 del 04/02/2016 con l'annotazione che l'impegno di spesa non poteva essere assunto per effetto della relazione notificata il 05/01/2016 a tutti i responsabili di settore, relativa al blocco della gestione ordinaria

Il sottoscritto ha verificato altresì, attraverso indagine di mercato, la congruità dei prezzi delle prestazioni rese al tempo dell'esecuzione.

Per quanto sopra riportato si ritiene che le somme richieste dalla ditta Pezzuto Amedeo possano essere riconosciute come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del TUEL, in quanto certe, esigibili e liquide.

Nello specifico, ai fini del riconoscimento del debito specifico, si rileva che la Pubblica Amministrazione ha effettivamente beneficiato e utilizzato del servizio in oggetto; l'utilizzazione del servizio da parte dell'Ente è sintomatica della sussistenza della cosiddetta "utilitas", la cui dimostrazione è presupposto fondante ed imprescindibile dell'azione di arricchimento senza causa, esperita nei confronti di una P.A.; il Comune di Trepuzzi ha altresì beneficiato del servizio, come attestato dal fatto che nella Sala Giunta del Palazzo Comunale risulta essere stata eseguita la pitturazione delle pareti.

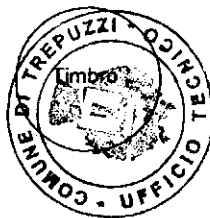
Ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, i due requisiti sopra richiamati devono coesistere, cioè il debito deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento. Nel caso in esame, entrambi i requisiti coesistono per le motivazioni sopra espresse.

Per quanto sopra esposto, visto il co. 4 dell'art. 191 del TUEL, si ritiene che nel caso di specie, ricorrano i presupposti per affermare che il rapporto obbligatorio intercorra tra il fornitore privato e l'amministrazione.

ALLEGATI che compongono il fascicolo:

- 1) Preventivo di spesa del 26/01/2016
- 2) Determinazione n. 39 del 04/02/2016
- 3) Acquisizione CIG
- 4) PEC del Responsabile Servizi Finanziari del 06/02/2016

Trepuzzi, li 4/12/2017



Il Responsabile del Settore

giacinto